

mio l'ordine del giorno già proposto dall'onorevole Bargoni.

**FARINI.** Ed io mi associo all'onorevole Rasponi.

**PRESIDENTE.** (*Al deputato Asproni*) Allora non ha più luogo la sua dichiarazione.

**ASPRONI.** Voleva solo osservare che, leggendo la relazione, si vede chiaro che per sua natura la pineta è inalienabile. Dunque ci vuole una legge apposita.

*Voci.* Ai voti! ai voti!

**PRESIDENTE.** Pongo ai voti l'ordine del giorno proposto dal deputato Asproni.

*Voci a destra.* Quale?

**PRESIDENTE.** Quello del deputato Asproni. L'ho ripetuto tre o quattro volte.

Se prestassero attenzione, non avrebbero bisogno di domandarlo.

(Dopo prova e controprova, è rigettato.)

Pongo ai voti l'ordine del giorno dei deputati Cattucci, Del Zio, De Rosa ed altri. Se la Camera desidera che io lo rilegga...

*Voci.* Sì! sì!

**PRESIDENTE.** Eccolo:

« La Camera, udita la discussione sulle pinete di Ravenna;

« Considerando che le dette pinete formano parte del territorio del regno d'Italia per effetto del Plebiscito 11 e 12 marzo 1860;

« Considerando che il barone Baratelli, in aperta contraddizione a questo pubblico avvenimento che statuiva la sovranità nazionale in una parte delle Romagne, recavasi sei mesi dopo a Roma per contrattare con la Corte pontificia sopra proprietà già devoluta in forza del Plebiscito allo Stato italiano;

« Dichiarata non esistervi questione giuridica privata fra il demanio italiano ed il barone Baratelli, e passa all'ordine del giorno. »

Domando se quest'ordine del giorno sia appoggiato. (È appoggiato.)

Essendo appoggiato, lo pongo ai voti.

(È rigettato.)

Pongo ora ai voti l'ordine del giorno dei deputati Bargoni, Brunetti ed altri.

*Una voce.* L'ha ritirato.

**PRESIDENTE.** È stato ripreso dal deputato Rasponi. Stiano attenti. (*ilarità*) Ne ripeto la lettura:

« La Camera, considerando che il diritto dominicale della pineta per sovranità nazionale inalienabile si appartiene al regno d'Italia;

« Considerando che per la nullità del contratto di cui si tratta la lite si risolverebbe a conservare alle Canoniche Lateranensi il dominio utile;

« Considerando che la dignità nazionale è al disopra delle questioni inerenti al contratto stesso;

« Considerando finalmente che convenga allo Stato dichiararsene proprietario irrevocabile nello interesse igienico degli abitanti di Ravenna;

« Dichiarata non potersi, senza una legge speciale, alienare ai privati la pineta, e passa alla discussione degli articoli. »

Domando se quest'ordine del giorno è appoggiato. (È appoggiato.)

Essendo appoggiato lo metto ai voti.

(È approvato.)

Si passa alla discussione degli articoli.

*Voci a sinistra.* No, c'è la proposta della Commissione.

**PRESIDENTE.** Ma se hanno prestato attenzione all'ordine del giorno, che è stato approvato, debbono avere inteso facilmente che le conclusioni della Commissione sono già rigettate, perchè l'ordine del giorno dice: « non potersi senza una legge speciale alienare ai privati la pineta, e passa alla discussione degli articoli. » Questa fu la proposta che è stata votata e approvata dalla Camera.

**CURZIO.** Io sono uno di quelli che han firmato la domanda per l'appello nominale, e non ho mai pensato che si dovesse così di sorpresa...

**PRESIDENTE.** Lo invito a ritirare immediatamente questa parola, poichè, dopo aver letto e riletto l'ordine del giorno, e dopo averlo proposto all'approvazione della Camera, non so come possa parlarsi di sorpresa. Nessuno dei deputati è capace di procedere per sorpresa, nè mai il presidente vi si presterebbe.

Ritiri adunque codesta parola.

**CURZIO.** Mi spiegherò con altre parole per render meglio il mio concetto. Io non ho mai pensato, o per dir meglio io non ho mai inteso che con quell'ordine del giorno Bargoni si volessero annullare le conclusioni della Commissione; diversamente avrei domandato coi miei compagni l'appello nominale sull'ordine del giorno dell'onorevole Bargoni. (*Rumori*)

Perdonino; ma poichè il presidente mi fa osservare che le conclusioni della Commissione sono già ormai respinte coll'adozione dell'ordine del giorno Bargoni, io coi miei compagni domando la votazione per l'appello nominale sul primo articolo.

**PRESIDENTE.** Ella ed i suoi compagni sono in questo nel loro diritto, e si voterà sul primo articolo per appello nominale.

Ne do lettura:

« Art. 1. È approvata la convenzione stipulata il 25 settembre 1865 tra il ministro delle finanze ed il barone Aldo Baratelli, colla quale, a transazione della lite promossa dalle finanze per caducità e consolidazione dell'utile col diretto dominio delle pinete di Ravenna, il barone Baratelli rinuncia a favore delle finanze ogni diritto al medesimo spettante sulle anzidette pinete pel convenuto corrispettivo di lire 275,000. »

Aveva domandata la parola l'onorevole Cancellieri. Insiste per averla?

**CANCELLIERI.** Insisto.

**PRESIDENTE.** Ha la parola.